

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Servizio 33
PARCO ARCHEOLOGICO DI MORGANTINA E DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE DI PIAZZA
ARMERINA

DETERMINA DEL DIRETTORE N.146/2023 del 31/08/2023

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

**-Manutenzione del verde presso Area Archeologica di Cozzo Matrice in territorio di Enna
Cap . 725 Es. Fin. 2023 - CIG.:A004F20C97**

IL DIRETTORE DEL PARCO

Visto	L'art. 17 del Decreto Lgs. n. 36/2023, il quale al comma 1 prevede che “prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
VISTO	il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023); • gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia
Visto la	Determina del Dirigente di Servizio prot. n. 4757 del 10/08/2023, con la quale si nomina il Dirigente Architetto Liborio Calascibetta Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art.31, comma 1 del DLgs. 50/2016;
Premesso	- gli interventi di manutenzione del verde e dei percorsi di visita dell' area Archeologica di Cozzo Matrice in territorio di Enna, resosi ormai improcrastinabile, mira alla messa in sicurezza del sito da eventuali incendi e la manutenzione dei percorsi di visita dell'area archeologica. - che l'affidamento in argomento è finalizzato alla messa in sicurezza dell' area archeologica di Cozzo Matrice.
Vista	La richiesta del RUP che propone l'affidamento diretto ai sensi l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023;
Appurato	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o a istituiti dalla stazione appaltante; l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente,

	<p>nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"; ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023; ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale; che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023; il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato; ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: _____;</p>
Viste	<p>le Linee Guida emanate e poste in consultazione dall'ANAC sulle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, forniscono al paragrafo 4 lett. A, B, C e D le indicazioni operative circa le modalità di svolgimento dell'affidamento diretto;</p>
Verificato	<p>che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Parco è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip- Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;</p>
Precisato che	<p>in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;</p> <p>con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;</p>
Rilevato	<p>preliminarmente, come il servizio di cui in oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;</p>
Richiamato	<p>l'art. 76, comma 1, e comma 2, lettera b) punto 1, rubricato "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" del D. Lgs. 36/2023, secondo cui le stazioni appaltanti possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dandone conto con adeguata motivazione, quando lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;</p>
Ritenuto	<p>opportuno individuare quale sistema di contrattazione la procedura negoziata ai sensi articolo 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 ;</p>
Richiamata	<p>la deliberazione dell'ANAC 19 dicembre 2018, n. 1174, che per l'anno 2019 stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento;</p> <p>in relazione all'importo del contratto non è dovuto il pagamento del contributo all'AVCP;</p>

Ritenuto	<ul style="list-style-type: none"> di dovere avviare la procedura di affidamento dei lavori di che trattasi onde conseguire nei tempi e con le modalità ritenuti migliori gli obiettivi che l'Istituto si è posto, nel rispetto dei principi di trasparenza e concorrenza;
-----------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • che tale lavori debba essere affidato con la massima celerità al fine di assicurare la salvaguardia e il recupero dei pavimenti mosaicati; • che in relazione alla procedura di affidamento diretto nei servizi in economia, non è richiesta la preventiva pubblicazione di alcun bando di gara, potendo la Stazione Appaltante espletare indagine di mercato invitando direttamente gli operatori economici;
Precisato	che l'utilizzo della procedura negoziata si rende necessaria altresì per dare avvio con urgenza all'espletamento del servizio ;
Preso Atto	Che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
Atteso che	Nella piattaforma MEPA per i lavori di cui sopra rientra tra quelli offerti dal mercato elettronico della P.A. nella categoria "servizi di manutenzione del verde"; - che per l'affidamento della fornitura - dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 e attesa l'urgenza di provvedere - è possibile ricorrere all'affidamento tramite TRATTATIVA PRIVATA ad operatori economici abilitati sul MEPA;
Visto	il D.A. N. 35 del 22 marzo 2023, con il quale, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023 e per il triennio 2023- 2025, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20 e s.m.i., del Parco archeologico di Morgantina e della Villa romana del Casale.

DETERMINA

- di procedere all'affidamento dei Lavori di “ **Manutenzione del verde presso Area Archeologica di Cozzo Matrice in territorio di Enna** “ , per l'importo complessivo massimo di € 51 240,00 IVA 22% Inclusa ,
 - di procedere per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 nel combinato disposto con l'art. 76, comma 1, e comma 2, lettera b) punto 1;
 - di procedere all'individuazione degli operatori economici per l'esecuzione del servizio mediante la procedura “TRATTATIVA PRIVATA” pubblicato sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ;
 - di perfezionare la procedura di acquisizione mediante conferimento d'ordine alla ditta aggiudicataria, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti ed eventualmente, ove necessario, della congruità economica dell'offerta;
 - di fissare in 4 (quattro) giorni, in considerazione dell'urgenza rappresentata in premessa, il termine di presentazione delle offerte ;
 - di prenotare, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del d.Lgs. n 267/2000 s.m.i. comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 la somma di € 51.240,00 sul capitolo 725 del bilancio 2023, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione;
 - di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
 - di trasmettere il presente provvedimento: - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale; - al Dirigente per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
- fermo restando:

- 1) che la ditta aggiudicataria dimostri il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
- 2) che il RUP individui l'operatore economico con adeguata idoneità professionale, adeguata capacità economica e finanziaria, tenendo conto delle disposizioni comunicate dal Dirigente Generale con nota n.44931 del 23/09/2019;
- 3) che il RUP richieda le giuste capacità tecniche e professionali stabilite in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto;
- 4) che la ditta affidataria sottoscriva senza riserve il patto d'integrità con l'Amministrazione in attuazione delle misure previste nel P.T.P.C. aggiornamento 2015/2017 -art.1 comma 17 L.190/2012 - Patti di integrità negli affidamenti.

- di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore di questo Istituto, Arch. Liborio Calascibetta, nominato ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Codice dei Contratti;
- di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determine a contrarre del Servizio 33 – Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina. e copia dello stesso, agli atti dell'intervento “de quo”.

Il presente provvedimento verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.L. n. 33 del 14.03.2013, nell'Albo dell'Istituto per quindici giorni consecutivi e sul sito www.villaromanadelcasale.it in Amministrazione Trasparente – Albo Pretorio.

Piazza Armerina,

IL DIRETTORE
Arch. Liborio Calascibetta

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Direttore del Parco archeologico di Morgantina e della Villa romana del Casale di Piazza Armerina

Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento di organizzazione e contabilità del Parco, comportando lo stesso riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato quanto motivato nelle premesse, rilascia:

- parere favorevole
- parere non favorevole, per le motivazioni sopra esposte

Piazza Armerina,

F.to il Responsabile del Servizio finanziario

Documento firmato da:

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del citato D.Lgs.

Eserc. Finanz.	2023				
Capitolo	725	Descrizione	MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PERCORSI DI VISITA		
MISS-PROG	01 -06	TITOLO	2	MACROAGGR.	02
Piano dei Conti	U.2.02.01.09.013	Anno Esigibilità	2023		
COFOG	Attività culturali	CIG	A004F20C97	CUP	
Creditore	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX				
Causale	Manutenzione del verde presso Area Archeologica di Cozzo Matrice in territorio di Enna				
Modalità finan.	il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata				

Imp./Pren. n.	69	Importo	€ 51.240,00	Frazionabile in 12	
----------------------	----	----------------	-------------	-------------------------------	--

Piazza Armerina,

IL DIRETTORE

Arch. Liborio Calascibetta

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 187, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000.

N. ____ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata per giorni 15 consecutivi all'Albo pretorio del Parco, all'indirizzo www.villaromanadelcasale.it (in "Avvisi legali"). Decorsi i termini di pubblicazione, la stessa resterà conservata nel sito alla Sezione "Amministrazione trasparente" dal _____ al _____

Piazza Armerina, li _____

IL DIRETTORE

Arch. Liborio Calascibetta

--